



CELEBRANDO IN CASA

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Amministratori dei doni di Dio (Matteo 21:33-43)



CELEBRANDO IN CASA

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio,
e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore è qui, presente tra di noi.

**Siamo riuniti con l'intera Chiesa in
questo momento di preghiera.**

In preparazione all'ascolto della Parola

Siamo stati chiamati da Dio
ad essere Chiesa,

**il Corpo di Cristo
e il Regno di Dio in questo mondo.**

Dio d'eternità,
il tuo amore per noi
sovrasta tutti i nostri desideri e le nostre speranze.

**Perdona le nostre mancanze,
mantienici nella tua pace,
e guidaci nella via della salvezza.**

Lettura Biblica (Matteo 21:33-43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: 'Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: 'Avranno rispetto per mio figlio!'. Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: 'Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!'. Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: 'Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo.'

E Gesù disse loro: 'Non avete mai letto nelle Scritture:

La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi?'

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti.'

Riflessione - *Amministratori dei doni di Dio*

Nella parabola di domenica scorsa, Gesù si è rivolto ai sacerdoti e agli anziani di Gerusalemme dicendo che "l'azione è più forte delle parole".

Questa domenica, Gesù continua a parlare con loro, basandosi su quel messaggio e usando un'altra parabola.

La parabola di questa settimana ci interroga sul come abbiamo utilizzato i doni che Dio ci ha affidato. Essenzialmente, si tratta di una parabola sul modo di amministrare.

Dio ci ha affidato il regno, individualmente e collettivamente. Dobbiamo coltivare e gestire questa vita del Regno in modo tale che porti buoni frutti, frutti che possiamo presentare a Dio, il 'proprietario della vigna'.

Non c'è niente nella parabola che indichi che ci fosse un prodotto reale da raccogliere per il proprietario terriero. Può darsi benissimo che i contadini avessero semplicemente trascurato del tutto il meraviglioso vigneto e lasciato che cadesse in rovina.

A ciascuno di noi è stato dato, non solo il dono della vita, ma anche la ricchezza che ci è data dalla grazia di Dio – il vero Regno di Dio. In effetti, siamo stati privilegiati. Tuttavia, insieme al privilegio abbiamo una responsabilità e alla fine saremo responsabili nei confronti di Dio per il modo in cui usiamo o trascuriamo il Regno interiore. Dobbiamo diventare un popolo che faccia fruttificare il Regno: amore, misericordia, giustizia, perdono, tolleranza, speranza, gioia, atti di gentilezza amorevole.

Cosa ne faremo del Regno che ci è stato affidato?

CELEBRANDO IN CASA

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Preghiamo affinché possiamo consegnare tutti i vari 'vigneti' delle nostre vite meglio di come ci sono stati donati. Coltiviamo e sosteniamo la nostra consapevolezza, cerchiamo opportunità per contribuire e quindi facciamo un uso giudizioso dei doni e della grazia che Dio ci ha donato, lasciando che la grazia di Dio operi visibilmente in noi; e, attraverso di noi, operi nel mondo.

Siamo amministratori del Regno e della grazia di Dio. Non sprechiamo un regalo così grande.

Preghiere di intercessione

Siamo illuminati dalle parole del Vangelo.

**riponi la tua vita, il tuo coraggio
e la tua forza nella nostra vita quotidiana.**

Aiutaci ad abbracciare ogni razza e ogni cultura,
e custodisci la tua presenza in tutti gli uomini

Guidaci nel nostro lavoro,
per far fruttificare il Regno.

Padre Nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Oh Dio, tu che ci ricrei continuamente nel tuo amore,
fa' che possiamo agire con giustizia,
amare con tenerezza e camminare umilmente
con Te e gli uni con gli altri.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Benedizione

La grazia del Signore nostro, Gesù Cristo,
l'amore di Dio,
e la comunione dello Spirito Santo,
ci guidino con dolcezza per tutta la settimana.
Amen.



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org